

«Nella Bluzone Loccioni si comincia già da piccoli»

Il colosso dell'innovazione tra i 16 campioni premiati dal Miur

L'ESEMPIO

ANGELI DI ROSORA C' è un'impresa nelle Marche che ha bruciato i tempi, anticipando le riforme e puntando tutto sulla scuola. Lo fa dagli anni Settanta, instancabilmente. Giorno dopo giorno il Gruppo Loccioni è riuscito a creare la sua Bluzone, una dimensione aziendale che contraddistingue il rapporto di collaborazione con gli istituti scolastici: un universo speciale preso da esempio anche a livello nazionale. Il Gruppo di Angeli di Rosora è l'unica media impresa inserita tra i 16 campioni di alternanza selezionati dal Miur.

Francesco De Stefano, oggi fa parte del team people Loccioni ed è responsabile dei progetti con scuola e università. Anche lei ha seguito questo percorso?

«Esattamente. Da gennaio faccio parte del Team Loccioni e per tre anni ho seguito un dottorato di ricerca all'interno del Gruppo. Ma questa è un'impresa per tutte le età. Si inizia dalla scuola primaria, si continua fino agli over 65 con la Silverzone».

Qual è la base di partenza?

«Nella nostra Bluzone si costruiscono competenze per il futuro, creiamo un vivaio di persone e conoscenze con cui progettare il proprio futuro. Un esempio: da febbraio ad agosto sono stati ospitati più di 300 ragazzi su progetto, con 13 Comuni partner e 100 insegnanti coinvolti in formazione di impresa».

Oltre l'alternanza scuola-lavoro che progetti avete realizzato all'interno del Gruppo Loccioni?

«Proprio di recente a Verona ho raccontata l'esperienza della Classe Virtuale: 20 ragazzi al quarto anno degli istituti tecnici progettano il «Food computer», un ambiente tecnologico per coltivare le piante in maniera innovativa. Tre settimane



I ragazzi impegnati nei progetti del Gruppo Loccioni

di occupazione e di crescita delle nuove generazioni. Una palestra formativa che porta gli studenti ad acquisire nuove competenze e ad orientarsi nella scelta del loro futuro lavorativo.

«Qui costruiamo competenze e professionalità per il nostro futuro»

Quali istituti superiori accogliete in azienda?

«Gli istituti tecnici, ma non solo. Adesso stiamo lavorando anche con i licei classici e scientifici, perché abbiamo bisogno di nuove competenze, di futuri manager. Ma non solo. Questo è il primo anno in

cui collaboriamo con l'alberghiero di Cingoli, attraverso un progetto di accoglienza e valorizzazione del territorio».

Soddisfatti?

«Tantissimo. A tal punto che per l'alternanza scuola-lavoro abbiamo a disposizione 25 posti e invece le richieste sono davvero impressionanti: potremo accogliere uno o due studenti per ogni istituto che ha fatto richiesta».

Il futuro?

«A breve inizieremo un tour nelle scuole per la presentazione dei nostri progetti. Alimentiamo il vivaio delle professionalità per fare in modo che il Gruppo e la sua filosofia continuino a sostenere le nuove generazioni ancora a lungo».

mtb

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALESSANDRO SENSITIVO
AMORE, FORTUNA, AFFARI, FAMIGLIA
Specializzato in legami sentimentali
Energie positive